

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Area Diritti e Inclusione

OGGETTO

Approvazione delle modifiche all'Avviso Pubblico: "Raccolta di progetti sociali finalizzati a realizzare azioni di welfare comunitario".

Il presente provvedimento non comporta spesa.

Responsabile Procedimento L.241/1990 : *Mancini Marta - Area Diritti e Inclusione*

IL DIRETTORE (Area Diritti e Inclusione)

PREMESSE

Con Determinazione Dirigenziale n. 2 del 3 gennaio 2022, modificata dalla Determinazione Dirigenziale n. 1147 del 22 febbraio 2022, integrata con la Determinazione Dirigenziale n. 1777 del 11 marzo 2022, con la Determinazione Dirigenziale n. 205 del 17 gennaio 2023, con la Determinazione Dirigenziale N. 922 del 12/02/2024 e con la Determinazione Dirigenziale n. 12075 del 20 dicembre 2024 la Direzione Welfare e Salute ha approvato un Avviso pubblico per la raccolta di progetti sociali finalizzati a realizzare azioni di welfare comunitario; l'Avviso ha lo scopo di raccogliere proposte e stabilire situazioni di collaborazione con cittadini, gruppi informali, terzo e quarto settore, mondo imprenditoriale ed enti pubblici senza assunzione di spesa per l'Amministrazione comunale;

attraverso il suddetto strumento amministrativo si è inteso favorire il coinvolgimento del maggior numero di realtà sociali e di private-i cittadine-i nella costruzione e divulgazione di politiche di welfare, allo scopo di promuovere la coesione sociale in un'ottica di condivisione di intenti e obiettivi, interpretando anche le richieste provenienti dal tessuto sociale della Città;

con Determinazione Dirigenziale n. 49 del 11/01/2022, è stata nominata la Commissione interna, quale organo deputato a valutare le proposte progettuali presentate attraverso l'Avviso in oggetto, in seguito modificata con Determinazione Dirigenziale n. 3276 del 27 aprile 2022, Determinazione Dirigenziale n. 5207 del 29 giugno 2022, Determinazione Dirigenziale n. 205 del 17 gennaio 2023, Determinazione Dirigenziale n. 1008 del 13 febbraio 2023, Determinazione Dirigenziale n. 5207 del 16 giugno 2023, Determinazione Dirigenziale n. 1988 del 14 marzo 2024, Determinazione Dirigenziale n. 106 del 13/01/2025 e Determinazione Dirigenziale n. 3262 del 28/04/2025;

Considerato che:

Vi è stata un'importante risposta al suddetto Avviso, con numerose richieste di adesione e numerose progettualità, che hanno contribuito a sviluppare nuove politiche e azioni di coesione sociale;

Alcune proposte progettuali presentate - con le loro peculiarità - hanno messo in luce alcune criticità dell'Avviso nel disciplinare determinati aspetti delle stesse;

Dato atto che:

Si rende necessario modificare l'Avviso (Allegato A) al fine di adeguarlo alle esigenze riscontrate dalla Commissione, riunitasi nella seduta n. 31 il 20 maggio 2025, che, come da verbale custodito agli atti, ha rilevato la necessità di rivedere l'art. 1 c. 2 del Bando, che recita "Il progetto deve essere ultimato entro la fine del mandato elettorale. L'eventuale proroga rispetto ai tempi indicati nella proposta non può comunque superare la fine del mandato," in quanto il termine del mandato elettorale non viene ritenuto coerente con la natura dei progetti presentati e approvati nell'ambito del Bando stesso. La Commissione ha pertanto stabilito di modificare così la suddetta disposizione: "La durata del progetto deve essere esplicitata nel verbale di approvazione e nella Convenzione. L'eventuale proroga non potrà essere tacita; le relative modalità dovranno essere definite all'interno delle singole Convenzioni"

VISTO

- ✓ l'art. 97 della Costituzione della Repubblica Italiana;

- ✓ l'articolo 107 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- ✓ la legge 7 agosto 1990 n. 241;
- ✓ Lo Statuto del Comune di Milano;
- ✓ le Determinazioni Dirigenziali n. 2 del 3 gennaio 2022, n. 1147 del 22 febbraio 2022, n. 1777 dell'11 marzo 2022, n. 205 del 17 gennaio 2023, n. 922 del 12 febbraio 2024 e n. 12075 del 20 dicembre 2024;

DETERMINA

1. Di approvare la modifica all'Avviso pubblico di raccolta di progetti sociali finalizzati a realizzare azioni di welfare comunitario (allegato A), parte integrante del presente provvedimento.
2. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa;
3. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento all'Albo Pretorio Online.

IL DIRETTORE (Area Diritti e Inclusione)
Angelo Stanghellini (Dirigente Adottante)

AVVISO DI RACCOLTA DI PROGETTI SOCIALI FINALIZZATI A

REALIZZARE AZIONI DI WELFARE COMUNITARIO

Il Comune di Milano, Direzione Welfare e Salute con sede in Via Sile n. 8, 20139 - Milano, vista la Determinazione Dirigenziale n. 2 del 3 gennaio 2022 di approvazione dell'Avviso, la Determinazione Dirigenziale n. 1147 del 22 febbraio 2022 di modifica dell'Avviso, la Determinazione Dirigenziale n. 1777 dell'11 marzo 2022 di integrazione dell'Avviso, e la Determinazione Dirigenziale n. 205 del 17 gennaio 2023, la Determinazione Dirigenziale n. 922 del 12 febbraio 2024 e la Determinazione Dirigenziale n. 12075 del 20 dicembre 2024 di ulteriore modifica dell'Avviso

con il presente Avviso pubblico

Ai sensi dell'art. 119 del D.lgs. n. 267/2000 "Contratti di sponsorizzazione, accordi di collaborazione e convenzioni" ed ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 241/1990 "Accordi tra pubbliche Amministrazioni" intende invitare tutti i soggetti – cittadini, gruppi informali, terzo settore, mondo imprenditoriale, enti pubblici – a presentare progetti finalizzati a realizzare azioni di welfare comunitario, ad integrazione delle azioni comunali, al fine di favorire una migliore qualità dei servizi prestati e quale manifestazione di crescita di capitale sociale nella Comunità cittadina, senza assunzione di spesa per l'Amministrazione Comunale.

Il presente Avviso non è in alcun modo vincolante per il Comune di Milano.

Indice

1. Disposizioni generali
2. Soggetti destinatari dell'Avviso e requisiti di ammissibilità
3. Caratteristiche ed elementi essenziali delle proposte
- 3-bis. Risorse strumentali e finanziarie: ricorso a partnership con aziende con fini di lucro
4. Dichiarazioni essenziali a corredo dei progetti
5. Progetti trasversali
6. Impegni dei soggetti che avvieranno collaborazioni con il Comune di Milano
7. Impegni generali del Comune di Milano
8. Azioni ed ambiti delle proposte
9. Rapporti giuridici
10. Termini e modalità di presentazione dei progetti
11. Esame delle proposte
12. Trattamento dati personali
13. Pubblicità e trasparenza
14. Foro competente
15. Responsabile del Procedimento

1. Disposizioni generali

1. Il soggetto che intende partecipare all'iniziativa in oggetto dovrà presentare una proposta coerente alle azioni e agli ambiti descritti all'art. 8 del presente Avviso.

2. La durata del progetto deve essere esplicitata nel verbale di approvazione e nella Convenzione. L'eventuale proroga non potrà essere tacita; le relative modalità dovranno essere definite all'interno delle singole Convenzioni.

3. Non è previsto alcun onere economico a carico del Comune di Milano e l'approvazione della proposta progettuale non comporta l'attribuzione degli spazi necessari allo svolgimento dell'attività. La Commissione si riserva la facoltà di valutare – caso per caso in relazione alla proposta progettuale e previa presentazione di idonea istanza – se consentire un utilizzo temporaneo e limitato di spazi di proprietà comunale.

4. Il presente Avviso non preclude la possibilità per l'Amministrazione Comunale di procedere con avvisi ad hoc, qualora si ritenesse utile e in ragione dell'importanza delle attività, volti ad approfondire alcune tematiche specifiche o per far fronte a situazioni di emergenza.

5. Il presente Avviso non rappresenta una procedura competitiva e, pertanto, non sono previste graduatorie e punteggi.

2. Soggetti destinatari dell'Avviso e requisiti di ammissibilità

1. L'Avviso è rivolto ai cittadini, ai gruppi informali, al terzo settore, al mondo imprenditoriale, ad enti pubblici, per verificare la disponibilità al coinvolgimento, in un rapporto di partenariato solidale, per la promozione, realizzazione e divulgazione delle azioni e degli ambiti descritti al successivo art. 8.

2. I requisiti generali per la partecipazione al presente Avviso sono la capacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione e, in via analogica, il possesso dei requisiti di ordine generale previsti dagli artt. 94,95,97,98 del D.Lgs. n. 36/2023. Anche per i soggetti privati for profit che sostengono economicamente la realizzazione dei progetti del presente Avviso, avendone un ritorno di immagine (es. sponsorizzazione), è necessario il possesso della capacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione, cioè il possesso dei requisiti di ordine generale previsti dagli artt. 94,95,97,98 del D.Lgs. n. 36/2023.

Non saranno ammessi in ogni caso soggetti che:

- perseguano fini contrastanti o non coerenti con gli interessi pubblici e con i valori espressi da questa Amministrazione e nello specifico al riconoscimento e rispetto dei principi, norme e valori della Costituzione italiana, repubblicana e antifascista, che vieta ogni forma di discriminazione basata su sesso, razza, lingua, religione, opinioni politiche, condizioni personali e sociali, così come stabilito dalla Giunta Comunale con Deliberazione n.651 del 13.04.2018, in attuazione degli indirizzi espressi nell'Ordine del Giorno approvato dal Consiglio Comunale nella seduta del 11.01.2018;
- per la natura del partenariato o per l'attività del soggetto proponente, siano ritenuti dall'Amministrazione Comunale, a proprio insindacabile giudizio, incompatibili con il ruolo istituzionale del Comune di Milano;

- siano in situazione di conflitto di interesse in ragione dei contenuti dell'attività proposta;
- nel caso di proposte di tipo tecnico, non possiedano esperienza almeno biennale nella progettazione e realizzazione di progetti simili per tipologia e materia;
- propongono servizi a pagamento, anche nel caso in cui le tariffe indicate siano agevolate per particolari categorie di utenti o concorrenziali rispetto a servizi analoghi già attivi sul territorio;
- prevedono azioni idonee a recare pregiudizio all'immagine dell'Amministrazione Comunale o a quelle di iniziative dalla stessa realizzate o patrocinate o in ogni caso risultino inaccettabili per motivi di inopportunità generale;
- avanzano proposte riguardanti la propaganda di natura politica, sindacale, religiosa e di dubbia moralità, nonché messaggi offensivi incluse espressioni di fanatismo, razzismo, odio o minaccia, o comunque lesive della dignità umana, o che rappresentino pubblicità diretta o collegata alla produzione e/o distribuzione di tabacco, bevande alcoliche, materiale pornografico, a sfondo sessuale, inerenti armi, brand automobilistici che non perseguano strategie in linea con le normative ambientali di settore o con le politiche di sostenibilità ambientale (compresa la mobilità sostenibile) promosse ed attuate dal Comune di Milano secondo le previsioni dei documenti di pianificazione e programmazione dell'Ente o riferite allo sfruttamento del lavoro minorile.

L'Amministrazione comunale, inoltre, si riserva di rifiutare qualsiasi proposta non ritenuta coerente con le finalità dell'iniziativa o che non presenti un piano di fattibilità concreto.

Nel caso di esistenza di contenziosi in corso con l'Amministrazione Comunale o morosità nei confronti della stessa, le singole situazioni verranno valutate in modo specifico.

3. Caratteristiche ed elementi essenziali delle proposte

Le proposte devono contenere i seguenti elementi, pena la loro inammissibilità qualora non vengano adeguatamente integrati in fase istruttoria o come altrimenti concordato:

- 1) titolo della proposta;
- 2) sintesi della proposta;
- 3) obiettivo e tipologia di target oggetto della proposta (da specificare chiaramente, in modo quantificabile e misurabile);
- 4) ambito territoriale nel quale sviluppare la proposta progettuale;
- 5) fasi e azioni necessarie per la realizzazione dell'obiettivo, con l'indicazione di eventuali soggetti co – realizzatori;
- 6) risorse da utilizzare per il raggiungimento dell'obiettivo (risorse tecniche, risorse umane, risorse strumentali e finanziarie, tra cui il ricorso a strumenti di partnership con aziende con fini di lucro e, in particolare, gli sponsor coinvolti), nonché l'ammontare complessivo del loro contributo economico o il corrispondente valore di mercato se il contributo avviene in beni e/o servizi;
- 7) il budget di comunicazione dedicato all'iniziativa in termini di investimenti in media (social e tradizionali), produzione di materiali, eventuale generazione di eventi, ai fini di quanto stabilito al successivo art.7;

- 8) tempi previsti per l'attuazione della proposta;
- 9) indicatori quali-quantitativi finalizzati alla valutazione dell'andamento e dei risultati del progetto;
- 10) eventuali modalità di coinvolgimento di persone svantaggiate;
- 11) eventuali strumenti e modalità di raccordo con i servizi afferenti la Direzione Welfare e Salute sul territorio cittadino;

- 12) eventuali risorse ulteriori che sponsorizzano la realizzazione del progetto, da raccogliere attraverso azioni di fundraising o rapporti di accordi diretti;
- 13) nel caso di progetti trasversali a più Direzioni o che necessitano, a qualsiasi titolo, del coinvolgimento di altri ambiti di attività del Comune, sia per la condivisione del progetto che per il rilascio di autorizzazioni necessarie alla sua realizzazione – così come previsto al successivo art. 4 del presente Avviso –, la dichiarazione che tutti gli adempimenti saranno a carico del soggetto proponente, il quale potrà esibire la dichiarazione di interesse eventualmente già rilasciata a cura della Direzione Welfare e Salute;
- 14) adesione ad un patto di lealtà con il Comune di Milano, in base al quale il proponente dovrà conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, di trasparenza e di correttezza ed esprimere l'impegno anti-corrruzione di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa se non specificamente e completamente dedicate alla realizzazione del progetto che propone.

I contenuti previsti ai punti da 1 a 13 andranno indicati utilizzando l'apposito modulo denominato **ALLEGATO 1 – Domanda di partecipazione**; la dichiarazione prevista al punto 14 andrà sottoscritta utilizzando apposito modulo denominato **ALLEGATO 2 – Patto di lealtà**.

3-bis. Risorse strumentali e finanziarie: ricorso a partnership con aziende con fini di lucro
--

1. Come previsto al punto n. 5 dell'art. 3 del presente Avviso, il soggetto proponente ha l'obbligo di dichiarare se, per la realizzazione del progetto presentato, farà ricorso a risorse strumentali e finanziarie consistenti in accordi di partnership con aziende con fini di lucro (ad esempio, nella forma di: sponsorizzazioni, cessioni di beni a titolo gratuito, etc.), indicando – in modo esplicito e dettagliato all'interno della proposta, ovvero per progetti di lunga durata approvati, tramite successive comunicazioni – i soggetti coinvolti e l'ammontare complessivo del valore economico ad essi riferito.
2. La Commissione di cui all'art. 11 si riserva la facoltà di valutare – caso per caso – sia la natura che la modalità attraverso cui vengono coinvolti e/o utilizzati i suindicati strumenti di partnership all'interno dei progetti proposti nonché l'assenza di fatti o di notizie, a carico degli stessi, che possano in qualche modo recare pregiudizio all'immagine dell'Amministrazione Comunale. L'Amministrazione Comunale procederà inoltre a effettuare controlli sulle aziende con fini di lucro che sostengono economicamente la realizzazione dei progetti del presente Avviso, avendone un ritorno di immagine (es. sponsorizzazione), al fine di verificare il possesso della capacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione, cioè il possesso dei requisiti di ordine generale previsti dagli artt. 94,95,97,98 del D.Lgs. n. 36/2023, così come previsto all'art. 2 c. 2 del presente Avviso.
3. In particolare, la Commissione si riserva la facoltà di valutare – caso per caso – se il ricorso, da parte del soggetto proponente, allo strumento della *sponsorizzazione* di marchi e di prodotti sia, nel caso specifico, un

elemento che concorre – in un'ottica di supporto – alla realizzazione dell'attività sociale descritta nel progetto oppure ne rappresenti l'elemento o lo scopo di fatto prevalente. Andrà inoltre valutata – caso per caso – la valorizzazione di comunicazione tra l'esposizione di marchi di mercato e il loro effettivo coinvolgimento economico in termini di investimenti dedicati all'iniziativa, con applicazione di metodologie o criteri individuati dall'Amministrazione. Nel caso di progetti già valutati ed approvati dalla Commissione, la valutazione di nuovi sponsor potrà essere demandata dalla Commissione al Dirigente assegnatario del progetto.

4. Nei casi in cui l'erogazione dei servizi e lo svolgimento delle attività progettuali comportino l'utilizzo di prodotti e/o servizi con proprio marchio, rappresentando così uno strumento di comunicazione commerciale e marketing, in ossequio ai principi di trasparenza e di pubblicità, l'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di valutare se procedere - a suo insindacabile giudizio - con la messa a bando della proposta pervenuta tramite procedura ad evidenza pubblica ad hoc volta a sollecitare e a raccogliere eventuali altre proposte equivalenti.

4. Dichiarazioni essenziali a corredo dei progetti

1. I progetti sociali finalizzati a realizzare azioni di welfare comunitario dovranno contenere le dichiarazioni sul possesso dei requisiti generali ed altre dichiarazioni contenute all'interno della Domanda di partecipazione (Allegato 1).

2. La proposta, se presentata da soggetto giuridico, dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante. Al progetto dovrà essere allegata fotocopia di un documento di identità di chi sottoscrive la proposta.

3. Le attività da implementare attraverso i progetti dovranno, di volta in volta, essere definite d'intesa con l'Amministrazione Comunale.

5. Progetti trasversali

1. Il Comune di Milano intende favorire la massima partecipazione, senza escludere proposte, ma coordinando al meglio le risorse che si renderanno disponibili. Il Comune si riserva la facoltà di promuovere la creazione di aggregazioni per vicinanza territoriale o aree tematiche fra le differenti proposte, al fine di fare rete sul territorio cittadino e di consolidare e aumentare il capitale sociale anche attraverso il mutuo riconoscimento e la capacità di connessione. Qualora sulla stessa iniziativa venissero presentate più proposte, saranno chiesti ai proponenti ulteriori elementi per procedere alla scelta a seguito di comparazione, da effettuare sulla base dei seguenti item:

- coinvolgimento quali - quantitativo di cittadini in condizioni svantaggiate;
- facoltà per i Servizi Sociali Professionali Territoriali del Comune di segnalare i cittadini da inserire nel progetto;
- capacità del progetto di creare connessioni fra realtà sociali consolidando reti formali e informali;
- realizzazione di interventi di prossimità.

2. Qualora fosse necessaria una comparazione tra progetti aventi lo stesso ambito tematico in cui si verifichi una sovrapposizione in relazione alla location e al periodo di svolgimento o al merito specifico dell'iniziativa,

sarà cura del Responsabile del Procedimento cercare di trovare un accordo per riuscire, in coerenza alla finalità espressa nel presente Avviso, a realizzarle entrambe; in alternativa si procederà alla scelta sulla base dei predetti item.

6. Impegni dei soggetti che avvieranno collaborazioni con il Comune di Milano

1. Coloro che partecipano dovranno realizzare i progetti presentati nei tempi previsti, rendendosi disponibili a operare con la/il Responsabile a cui è stato assegnato il procedimento per la stipulazione e gestione di idonee forme di collaborazioni. Nel caso di impossibilità sopravvenuta di implementare il progetto, i partecipanti sono tenuti ad informare il Responsabile del procedimento.
2. Il soggetto proponente si impegna a fornire al Comune di Milano tutti gli elementi necessari in tempo utile e, in ogni caso, almeno tre mesi prima della comunicazione del progetto/iniziativa, affinché sia possibile progettarne la creatività finalizzata alla comunicazione.
3. Il soggetto proponente si impegna a comunicare il progetto utilizzando esclusivamente la creatività generata dal Comune di Milano sui mezzi di comunicazione individuati all'interno di un Piano di comunicazione approvato dall'Amministrazione.
4. Al termine del periodo progettuale e prima di eventuale prosecuzione – se prevista – il soggetto proponente è tenuto ad inviare alla casella di posta certificata dc.politichesocialiesalute@pec.comune.milano.it una breve relazione corredata di dati attraverso i quali, utilizzando gli indicatori d'efficacia e gli standard di qualità presentati nella proposta, sia possibile evincere il raggiungimento degli obiettivi quali-quantitativi del progetto.

7. Impegni generali del Comune di Milano

1. Ai soggetti che, attraverso idonee forme di partenariato, realizzeranno progetti presentati attraverso il presente Avviso, il Comune di Milano, in linea generale e tenendo conto dell'entità della partecipazione, potrà valutare la possibilità di porre in essere azioni finalizzate a:
 - semplificazione amministrativa;
 - agevolazioni tributarie: nei soli casi di progetti presentati da parte di ONLUS che prevedano, per la loro realizzazione, la necessità di ottenere la concessione di suolo pubblico, è facoltà dell'Amministrazione Comunale - previa valutazione specifica di ogni posizione con riferimento alla complessità, ai costi di realizzazione, all'impatto sociale e socio-economico del progetto presentato - richiedere la concessione suddetta come Direzione Welfare e Salute;
 - condivisione di contatti che operano in rete con il Comune di Milano.
2. Per tutte le attività inerenti alla comunicazione e alla promozione della progettualità oggetto di collaborazione, il Comune di Milano si riserva di valutare le eventuali azioni, anche proposte dai soggetti proponenti, tenuto conto dell'entità della partecipazione del soggetto proponente, della rilevanza dell'iniziativa e in funzione del budget di comunicazione messo a disposizione di cui all'art.3, punto 7; in particolare, sarà innanzitutto valutato se dare corso ad attività di comunicazione e, qualora si ritenesse di procedere in tal senso, l'Amministrazione valuterà una o più delle seguenti attività:
 - a) conferenza stampa per progetti/iniziative oggetto dei partenariati;

- b) utilizzo di format di comunicazione e/o apposizione del logo /marchio del Comune di Milano/ sulla creatività dedicata al progetto e sui relativi materiali di comunicazione in coerenza con le linee guida comunali sulla comunicazione;
- c) elaborazione di eventuali modalità di comunicazione congiunta;
- d) realizzazione di campagne di comunicazione outdoor e social;
- e) possibilità del soggetto proponente, previa approvazione dell'Amministrazione, di menzionare la partecipazione a progetti d'interesse comunale nelle proprie campagne di promozione in ambito sociale.

3. Tutte le azioni inerenti la promozione e la comunicazione di cui ai punti precedenti devono essere concordate da parte del soggetto proponente con l'Area Comunicazione e con l'Ufficio Stampa del Comune di Milano, in condivisione con la Direzione Welfare e Salute e con il Responsabile del servizio a cui la proposta progettuale viene assegnata.

4. Il mancato rispetto da parte del soggetto proponente di quanto previsto al punto 3 del presente articolo e al punto 3 dell'art. 7 è da considerarsi inadempimento sottoposto alla clausola risolutiva espressa che attribuisce all'Amministrazione il diritto potestativo di ottenere la risoluzione dell'accordo.

8. Azioni ed ambiti delle proposte

Le proposte progettuali dovranno riguardare le seguenti azioni ed ambiti:

- a) **AZIONI VOLTE A REALIZZARE E GESTIRE ATTIVITA' DI SOCIALIZZAZIONE, CONNESSIONE E INTERAZIONE SOCIALE;**
- b) **AZIONI DI PREVENZIONE E SOSTEGNO** (ad esempio contrasto alla violenza di genere e interventi riparativi, contrasto ad ogni forma di discriminazione, orientamento legale, sostegno psicologico, prevenzione sanitaria);
- c) **AZIONI DI FORMAZIONE E INSERIMENTO LAVORATIVO PER CATEGORIE FRAGILI E/O SVANTAGGIATE;**
- d) **AZIONI DI CONTRASTO ALLA POVERTA';**
- e) **AZIONI A FAVORE DELL'INFANZIA, DI PERSONE CON DISABILITÀ ANCHE MENTALE, DI PERSONE ANZIANE, DI PERSONE VITTIME DI GRAVE EMARGINAZIONE/DIRITTI VIOLATI** (quali ad esempio soggetti senza dimora, vittime di violenza e/o di forme di discriminazione);
- f) **AZIONI DI INCLUSIONE A FAVORE DI STRANIERI/MIGRANTI;**
- g) **AZIONI A FAVORE DELLA PROMOZIONE DI STILI DI VITA SANI;**
- h) **AMBITO DELLA PROGRAMMAZIONE E VALUTAZIONE DEI SERVIZI:** es. azioni volte ad analizzare e mappare dati e contesto di riferimento, per individuare fenomeni sociali emergenti e possibili aree di intervento scoperte; studi di fattibilità su nuovi servizi da attivare o re-design di servizi esistenti attraverso valutazioni di impatto/azioni di monitoraggio indipendenti, che prevedano anche il coinvolgimento attivo di persone fruitrici dei servizi

Possono essere comunque prese in considerazione proposte progettuali funzionali al perseguimento di obiettivi relativi alle sopra indicate azioni ed obiettivi.

9. Rapporti giuridici

I rapporti giuridici tra il Comune di Milano e i soggetti proponenti derivanti dall'attuazione del presente Avviso saranno disciplinati da un accordo di collaborazione (Allegato 3) stipulato in base alla normativa vigente e verranno sottoscritti al termine di separati procedimenti amministrativi; essi saranno finalizzati a coinvolgere tutti gli interessati nelle attività dell'Amministrazione, introducendo così una modalità partecipata e condivisa per la realizzazione di azioni di welfare comunitario. Lo schema tipo di tale accordo (Allegato 3) è pubblicato insieme al presente Avviso e ne costituisce parte integrante. Altri elementi non previsti dallo schema tipo potranno essere definiti tra le parti.

10. Termini e modalità di presentazione dei progetti

1. I progetti dovranno pervenire preferibilmente 60 giorni prima della data di avvio delle attività in essi previste in modo tale da consentire agli uffici competenti l'espletamento delle necessarie attività amministrative finalizzate ad istruire la richiesta presentata. Diversamente l'Amministrazione non garantirà la presa in carico nei termini richiesti.
2. L'Amministrazione ha fino a 60 giorni per la valutazione delle proposte progettuali, termine entro cui si impegna a dare al soggetto proponente riscontro circa l'esito della procedura. Nel caso di accoglimento del progetto, l'ufficio preposto comunicherà al soggetto proponente i riferimenti per la sottoscrizione dell'accordo nonché per la definizione delle tempistiche e delle modalità operative di avvio e conduzione del progetto.
3. I progetti, corredati dei moduli allegati al presente Avviso debitamente compilati e sottoscritti, dovranno essere inviati via pec a: dc.politichesocialiesalute@pec.comune.milano.it;
4. nell'oggetto della comunicazione dovrà essere riportata la dicitura: "AVVISO PER LA RACCOLTA DI PROGETTI SOCIALI FINALIZZATI A REALIZZARE AZIONI DI WELFARE COMUNITARIO".

11. Esame delle proposte

1. I progetti pervenuti saranno oggetto di istruttoria da parte degli uffici competenti, al fine di verificare la correttezza della documentazione amministrativa presentata.
2. La valutazione delle proposte progettuali nonché della compatibilità delle stesse con gli ambiti declinati all'articolo 8 del presente Avviso sarà effettuata da parte di una Commissione appositamente nominata dal Direttore della Direzione Welfare e Salute e sarà composta dai Dirigenti e/o dai funzionari, questi di volta in volta individuati in ragione dell'ambito di competenza, della Direzione Welfare e Salute.
3. Sulle autocertificazioni e dichiarazioni sostitutive relative alle proposte approvate dalla Commissione, potranno essere effettuati controlli a campione volti ad accertare la veridicità delle dichiarazioni rese e la presenza dei requisiti indicati all'art. 2 del presente Avviso.
4. A seguito di ammissione del progetto da parte della Commissione, di contestuale assegnazione della sua

realizzazione al dirigente e/o al funzionario nella cui sfera di competenza incide il progetto, i proponenti verranno invitati a condividere le iniziative da intraprendere.

5. Le proposte non sono da considerarsi vincolanti per il Comune ai fini della formalizzazione delle forme di partenariato.

12. Trattamento dati personali

1. Ai sensi del “Regolamento generale sulla protezione dei dati” (RGPD 2016/679), i proponenti prestano il proprio consenso al trattamento dei propri dati personali all’esclusivo fine della gestione amministrativa.

2. Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Milano.

3. Il soggetto proponente è tenuto ad osservare, nell’espletamento delle attività progettuali, il Regolamento UE 2016/679 del 27 aprile 2016 “Regolamento generale sulla protezione dei dati”, il D.Lgs. n. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” così come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, nonché tutte le altre disposizioni connesse emanate anche dall’Autorità Garante per la Privacy.

4. In base alle attività progettuali da svolgere, nel caso di trattamento di dati personali, ai sensi dell’art. 28 del Regolamento sopra indicato, il soggetto proponente potrà assumere la qualità di Responsabile del trattamento dei dati personali. Per la disciplina di dettaglio in particolare riferita alla funzione di Responsabile del trattamento e ai rapporti negoziali con il Titolare si rinvia al contratto/accordo e al suo allegato denominato “Atto per la disciplina del Responsabile del Trattamento dei dati personali” (Allegato 4).

13. Pubblicità e trasparenza

Il presente Avviso, così come ogni sua modifica e integrazione, in ossequio ai più generali principi di trasparenza dell’azione amministrativa, concorrenza, imparzialità, buon andamento dell’amministrazione, viene pubblicato sul sito Internet del Comune di Milano, nella sezione Bandi e Gare – Bandi Aperti – Avvisi.

L’elenco degli accordi sottoscritti ovvero accordo sottoscritto sarà pubblicato nella sezione Amministrazione Trasparente del sito internet del Comune di Milano.

14. Foro competente

Per tutte le controversie che dovessero sorgere sulla validità, efficacia, interpretazione, esecuzione e scioglimento del contratto/accordo, sarà competente esclusivamente il Foro di Milano.

15. Responsabile del Procedimento

Il Responsabile del Procedimento è:

Angelo Stanghellini– Direttore Area Diritti e Inclusione Direzione Welfare e Salute

Per ulteriori informazioni rivolgersi a:

Comune di Milano

Direzione Welfare e Salute—Area Diritti e Inclusione - Unità Sviluppo Progetti e relazioni con stakeholder

Via Sile 8, 20139 - Milano

e-mail: dc.politichesocialiesalute@comune.milano.it

**IL DIRETTORE
DIREZIONE WELFARE E SALUTE
AREA DIRITTI E INCLUSIONE**

Dott. Angelo Stanghellini

f.to digitalmente